Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

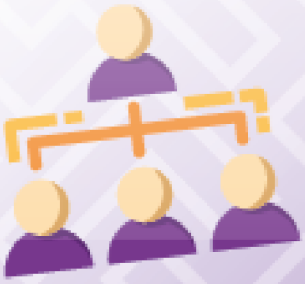
IC ANTONIO GRAMSCI-LODI VECCHIO

LOIC80300E

Triennio di riferimento: 2025-2028











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC ANTONIO GRAMSCI-LODI VECCHIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4626** del **01/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/12/2024** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



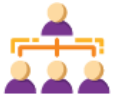
Le scelte strategiche

4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

7 Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità



Organizzazione

21 Scelte organizzative

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo “Antonio Gramsci ” di Lodi Vecchio è una scuola che offre un'educazione completa, dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, e si trova in un contesto tranquillo e ben collegato alla città di Lodi. La scuola si distingue per l'impegno a promuovere il benessere e lo sviluppo armonioso degli studenti, sia sotto il profilo educativo che relazionale, per il successo scolastico e formativo di tutti gli studenti e le studentesse. L'utenza, proveniente per lo più da Lodi Vecchio e dai comuni circostanti, è molto diversificata al proprio interno per quanto riguarda l'origine geografica, il reddito, il contesto familiare, il livello culturale.

Gli elementi caratterizzanti l’Istituto sono:

1. Curricolo diversificato e inclusivo: la scuola offre un ampio ventaglio di attività educative con la diversificazione dell'offerta formativa, rispondendo anche alle esigenze di una comunità che cerca opportunità di crescita culturale per i propri giovani, in un contesto che potrebbe non offrire tantissime alternative formative esterne. La scuola si impegna a garantire un'educazione inclusiva e di qualità, cercando di rispondere ad una pluralità di bisogni e a realizzare attività didattiche che valorizzino l'individualità di ogni studente e di ogni studentessa. Gli studenti sono inseriti in un contesto di dialogo tra culture diverse e sviluppano competenze sociali e civiche che li preparano a vivere in una società sempre più globalizzata e multiculturale .

2. Progetti extra-curricolari: la scuola promuove numerosi progetti di potenziamento e di approfondimento – in orario pomeridiano - che spaziano tra arte, sport, musica, scienze, matematica e lingue, mediante finanziamenti PNRR, PON, Pubblici e Privati. Questo è particolarmente importante in un contesto come quello di Lodi Vecchio, dove le opportunità culturali e formative esterne potrebbero essere più scarse rispetto ad un centro urbano. I progetti extracurriculari, quindi, diventano un'opportunità fondamentale per arricchire l'esperienza formativa degli studenti.

Con i fondi PNRR sono stati realizzati o sono in fase di ultimazione i seguenti progetti:

- Ambienti e Didattica Innovativi - M4C1I3.2-2022-961-P-15509 Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi D.M. 218/2022
- Making STEM : percorso verticale per l'istituto - M4C1I3.2-STEM-P-225 Spazi e strumenti digitali per le STEM MIM prot. 10812 del 13 maggio 2021
- Non disperdiamoci, diamoci una mano! - M4C1I1.4-2024-1322-P-53066 Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) DM 19/2024

- STEM ON THE ROAD - Nuove Competenze e Nuovi Linguaggi M4C1I3.1-2023-1143-P-37104 Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali DM 65/2023
- Successo Scolastico per Tutti - M4C1I1.4-2022-981-P-15479 Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) DM 170/2022

3. Infrastrutture moderne: la scuola è dotata di tre plessi, di recente ristrutturazione e ammodernamento, ciascuno specializzato per i diversi segmenti di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado. I tre plessi scolastici sono collocati all'interno della stessa area verde, di esclusiva pertinenza della scuola, in cui poter svolgere attività didattiche all'aperto. L'area è stata recentemente rivalutata grazie al PON EduGreen ed è stata creata un' Aula Verde, un Orto Didattico per la scuola dell'Infanzia e per la scuola Primaria e un Giardino delle Farfalle per la scuola Secondaria. Tutte le aule didattiche dei plessi della Primaria e della Secondaria possiedono un monitor interattivo (acquistato grazie al Progetto STEM e al PNRR Scuola 4.0; con il PON STEM è stato possibile allestire anche due aule STEM). La connessione Wi-Fi è estesa ai tre plessi ed è ora supportata dal collegamento alla Fibra Ottica che ha consentito un notevole miglioramento del flusso dei dati. Tali interventi sono stati effettuati attraverso i finanziamenti PON per le reti W- Lan e Wifi e per la realizzazione degli ambienti digitali, dal PNRR Suola 4.0

I materiali a corredo (PC, Notebook, periferiche varie) vengono acquistati grazie al contributo della cittadinanza oppure attraverso l'adesione ad iniziative di raccolta come quelle promosse da alcune catene commerciali. Sempre grazie ai fondi del PNRR piano 4.0, l'I.C. ha allestito ambienti didattici innovativi, sia digitali che fisici. Grazie ai fondi PNRR Enti Locali, i plessi della Primaria - compresa la palestra - e della Secondaria hanno avuto importanti lavori di riqualificazione energetica ed estetica. I tre plessi hanno potuto allestire al loro interno spazi con arredi e materiali didattici nuovi, interdisciplinari e inclusivi.

La scuola è dotata di mensa con preparazione e somministrazione dei pasti all'interno della scuola stessa; di due palestre e di un campo sportivo all'aperto.

4. Integrazione con la comunità locale: per la realizzazione delle finalità educative e didattiche, la scuola si pone in rapporto costante con la realtà che la circonda, della quale è parte costitutiva e integrante, e usufruisce delle risorse locali (associazioni) e strutture presenti sul territorio (Biblioteca Comunale - Centro Sportivo - Oratorio - Associazioni di volontariato e Sportive). L'I.C. Gramsci è l'unico Istituto scolastico presente nel territorio comunale; negli ultimi anni si sono condivise con il Comune le linee generali di politica scolastica. Il Comune di Lodi Vecchio mette a disposizione i servizi previsti nel Piano per il Diritto allo Studio e finanzia diversi progetti rivolti agli alunni. Per consolidare la collaborazione efficace tra le diverse realtà educative (scuola, genitori e alunni), l'Istituto, da anni, ha elaborato un Patto di Corresponsabilità che stabilisce i diritti e i doveri di ogni

soggetto coinvolto nel piano educativo (vd. link: https://scuolalodivecchio.edu.it/wp-content/uploads/sites/41/patto-corresponsabilita-SIGN-PROT.pdf?x82341)

5. Orientamento in uscita dal primo ciclo : la scuola si è dotata di un consiglio orientativo di supporto agli studenti e alle famiglie per la scelta del percorso di studi successivo in uscita dal primo ciclo di istruzione e formazione lungo la direttrice del successo formativo degli studenti. La scuola è in rete con tutte le scuole secondarie di secondo grado del territorio (licei, istituti tecnici e professionali) e con gli enti e agenzie che offrono percorsi formativi professionalizzanti.

6. Personale scolastico: il Corpo Docenti dell'Istituto può avvalersi di figure professionali diversificate, con competenze che si completano ed integrano a vicenda. Particolare attenzione è rivolta alla formazione del personale docente e del personale tecnico-amministrativo, leva fondamentale per offrire una formazione di qualità e servizi sempre più prossimi alle esigenze dell'utenza.

Con i fondi PNRR sono stati realizzati seguenti progetti :

- Animatore digitale: formazione del personale interno - M4C1I2.1 -2022-941-P-2475 Animatori digitali 2022-2024 D.M. n. 222/2022
- FormiAmo la Scuol@ - M4C1I2.1 -2023-1222-P-37164 Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali DM 66 /2023

7. Sicurezza e Privacy: la scuola si è dotata nel tempo di procedure e professionisti adeguati alla prevenzione e gestione della sicurezza e della privacy.

Ulteriori informazioni posso essere rilevate dal sito della scuola al seguente indirizzo: IC Gramsci

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola si impegna a:

- Garantire il raccordo costante e organico con i successivi segmenti formativi e con le famiglie e il territorio al fine di facilitare la scelta più adeguata al successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, in funzione della realizzazione personale di ciascuno.

2. - Favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascuno studente.

3. - Assicurare le condizioni organizzative e favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi di apprendimento, finalizzati al successo formativo di ciascun allievo.

LE SCELTE STRATEGICHE

Verificati gli esiti del rapporto di autovalutazione di Istituto, l'Atto di Indirizzo indica al Collegio Docenti le seguenti direttive ai fini dell'elaborazione del documento:

- revisione del RAV (Rapporto di Autovalutazione) che espliciti i punti di forza e le criticità, le priorità e i traguardi in relazione agli obiettivi di processo e, di conseguenza, delle priorità e dei traguardi fissati e della loro relazione con gli obiettivi di processo;
- ridefinizione delle azioni del PdM (Piano di Miglioramento) per il raggiungimento delle priorità e dei traguardi;
- individuazione di obiettivi delle attività educative curriculari ed extracurriculari coerenti con le priorità e con i traguardi del RAV.

L'OFFERTA FORMATIVA

Dal punto di vista dell'offerta formativa, il piano seguirà le seguenti direttrici e macro-obiettivi:

- Innovazione tecnologica e metodologica, intesa come orientamento della scuola alla promozione di nuove prassi e di nuove metodologie didattiche orientate a promuovere lo sviluppo degli alunni secondo i diversi stili di apprendimento. L'innovazione tecnologica sarà volta anche a rendere più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate. Iniziative formative saranno volte a formare il personale docente per implementare le competenze tecnologiche acquisite nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza e del personale ATA per una nuova organizzazione del lavoro flessibile, in presenza ed eventualmente da remoto.
- Inclusione e valorizzazione delle diversità, quale valore fondante dell'identità culturale della scuola italiana, in cui vengono date a tutti gli alunni le stesse possibilità, al fine di favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, secondo l'unicità rappresentata da ogni essere umano.
- Benessere organizzativo, inteso come principio fondamentale per realizzare le condizioni più favorevoli per l'apprendimento.
- Educazione alla Cittadinanza Attiva, in connessione con le Competenze chiave Europee di Cittadinanza.
- Valutazione formativa modulata sui processi di apprendimento per garantire modalità valutative eque e di tipo formativo che possano conservare lo loro valenza nella didattica.

L'ORGANIZZAZIONE

Sii valorizzano le azioni di coordinamento di tutte le figure individuate per la realizzazione dell'offerta formativa (Staff, Funzioni Strumentali, Coordinatori di classe, Coordinatori dipartimenti disciplinari, referenti di vari campi di attività della scuola).

ATTO DI INDIRIZZO - AGGIORNAMENTO a.s. 2024-2025

Si rimanda al file allegato.

ALLEGATI:

Atto di indirizzo 2024.pdf

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULA

L'Istituto Comprensivo, in considerazione della complessa realtà sociale in cui è inserito, si prefigge il raggiungimento di obiettivi specifici volti a sviluppare molteplici competenze negli alunni che frequentano i tre plessi.

In virtù di ciò, ogni anno vengono attivati percorsi di alfabetizzazione di primo e secondo livello e di perfezionamento della conoscenza dell'italiano come seconda lingua, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità d'origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

I progetti e le attività proposte agiscono inoltre su diverse aree, anche in previsione del miglioramento dei risultati delle prove standardizzate INVALSI, per valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche.

Un occhio di riguardo va anche alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della dispersione scolastica e al potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

Per accompagnare gli alunni nel loro percorso di crescita, l'Istituto Comprensivo definisce un sistema di orientamento per guidare i ragazzi verso una scelta consapevole e legata alle competenze e peculiarità individuali; l'Istituto è destinatario di un finanziamento legato al D.M. 233/2024 volto all'orientamento per le scuole secondarie di I grado, con l'obiettivo di valorizzare le capacità e i talenti degli studenti, oltre a contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico.

Un aspetto che davvero caratterizza l'Istituto Comprensivo da diverso tempo è l'attuazione di progetti e attività volti a sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, alla sostenibilità ambientale, alla lotta contro ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico.

Altri importanti progetti riguardano lo sviluppo delle competenze digitali negli alunni, grazie ad attività e laboratori e all'acquisto di devices elettronici, grazie ai fondi del PNRR e del PNSD.

EDUCAZIONE CIVICA

In linea con l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, con la normativa vigente e con le nuove indicazioni ministeriali (Lg. 92/2019 e D.M. 183/2024) è stato sviluppato un nuovo curricolo verticale di Educazione Civica come materia trasversale e curricolare per un totale di 33 ore annuali, nell'ottica di sviluppare e consolidare le conoscenze legate alla Costituzione, allo sviluppo economico, alla sostenibilità e alla cittadinanza digitale.

(vedi al seguente link: https://scuolalodivecchio.edu.it/wp-content/uploads/sites/41/Curricolo-verticale_EDUCAZIONE-CIVICA.pdf?x82341)

POTENZIAMENTO DI SCIENZE MOTORIE

Dall'anno scolastico 2023-2024 è stato attivato il corso di potenziamento di Scienze Motorie per la scuola secondaria di I grado, di due ore pomeridiane, nell'ottica di promuovere comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica, allo sport e all'alimentazione.

CURRICOLO DI SCUOLA

Al link https://scuolalodivecchio.edu.it/didattica/curricula-verticali/ sono consultabili per tutti gli ordini di scuola i curricula verticali di istituto e la certificazione delle competenze, che esplicitano le attese e gli snodi di passaggio tra un ordine di scuola e l'altro all'interno del percorso di studi del primo ciclo di istruzione.

SCUOLA DELL'INFANZIA NEL DETTAGLIO

Per tutto l'anno scolastico 2024-2025, le sezioni svilupperanno una progettazione didattica legata all'argomento "Lo spazio dentro e intorno a me!", affrontato in funzione alla fascia d'età dei bambini coinvolti.

Vengono effettuate osservazioni sistematiche attraverso l'utilizzo di rubriche strutturate, per stabilire il livello di raggiungimento delle competenze. L'osservazione comprende le aree: autonomia, relazione, motricità globale e fine, linguistico- espressiva, con lo scopo di raccogliere e riflettere sulle

informazioni per programmare le attività educative, partendo dalla rilevazione dei bisogni di ogni bambino e comprendendo momenti di valutazione dei livelli in itinere.

Per l'insegnamento di educazione civica, si sottolinea che la scuola dell'Infanzia basa la crescita e l'educazione dei bambini sul gioco, l'esperienza, sul vissuto quotidiano di socializzazione e condivisione. Pertanto si prende atto dei nuovi obiettivi che la riguardano in merito all'Educazione Civica, che vengono introdotti trasversalmente nei campi di esperienza che contraddistinguono i punti di riferimento per questa fascia d'età. Quindi nelle tabelle valutative di fine primo quadrimestre e in quelle conclusive d'anno scolastico non saranno riportati gli obiettivi elencati dalle indicazioni ministeriali, poiché saranno sviluppati all'interno degli obiettivi già presenti.

Per quanto riguarda le capacità relazionali, si verifica il percorso di crescita di ogni alunno, da cui possano affiorare sia tratti individuali che modalità di approccio ed interazione, lasciando emergere risorse e potenzialità, come anche bisogni o difficoltà.

SCUOLA PRIMARIA NEL DETTAGLIO

Per la valutazione degli apprendimenti, si procede ad una verifica intermedia, periodica e finale, coerentemente agli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF, con le Indicazioni Nazionali e le linee guida specifiche per i diversi livelli.

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curricolo, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente: a) ottimo, b) distinto, c) buono, d) discreto, e) sufficiente, f) non sufficiente.

La valutazione in itinere resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano agli alunni, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa, come previsto dall'articolo 1, comma 2 del Decreto valutazione.

L'insegnamento di Educazione Civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali, per verificare il

raggiungimento delle competenze. Visto che si tratta di un insegnamento trasversale, sarà compito del docente di italiano che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo essersi confrontato con i docenti del Team di classe. Va ricordato che la valutazione di cittadinanza terrà conto anche dell'osservazione del comportamento sociale degli alunni.

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione.

SCUOLA SECONDARIA NEL DETTAGLIO

Per la valutazione degli apprendimenti, si procede alla verifica intermedia, periodica e finale, coerentemente agli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF, con le Indicazioni Nazionali e le linee guida specifiche per i diversi livelli.

La valutazione degli apprendimenti è effettuata collegialmente da tutti i docenti co-titolari della classe. Nella scheda di valutazione, redatta a scansione quadrimestrale, le discipline curricolari vengono valutate con voti in decimi, dal 4 al 10. La valutazione con giudizio analitico, richiesta dalla normativa, sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno alla fine di ciascun quadrimestre, viene espressa su alcuni fondamentali aspetti osservati con regolarità nel corso delle attività scolastiche (impegno, autonomia, modalità di apprendimento e livello di competenze/conoscenze e abilità acquisite).

L'insegnamento di Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida del D.M. 183/2024, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali, per verificare il raggiungimento delle competenze. Visto che si tratta di un insegnamento trasversale, è stato individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo essersi confrontato con i docenti del Consiglio di Classe. I criteri di valutazione sono quelli della tabella di valutazione degli apprendimenti. Va ricordato che la valutazione di cittadinanza terrà conto anche dell'osservazione del comportamento sociale degli alunni.

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non

ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

L'ammissione alle classi seconda e terza della scuola secondaria di primo grado è disposta, su decisione del consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. (art.6 DL n.62/2017). E' necessario aver frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti o eventuali decreti ministeriali.

In sede di scrutinio finale, presieduta dal DS o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

1. aver frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti o eventuali decreti ministeriali;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato, prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
3. aver partecipato, entro il termine previsto dalla normativa vigente, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese, predisposte dall'Invalsi, salvo diverse indicazioni ministeriali.

COMPETENZE DI BASE, ATTESE AL TERMINE DEI TRE ORDINI DI SCUOLA, IN TERMINI DI IDENTITA', AUTONOMIA, COMPETENZA E CITTADINANZA.

COMPETENZE IN USCITA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il bambino:

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole.

COMPETENZE IN USCITA ALLA FINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Proposte progettuali dell'amministrazione Comunale per la scuola

L'Istituto può usufruire dei fondi del Piano Estate Regione Lombardia, di cui è beneficiario il Comune di Lodi Vecchio (ente capofila), per sviluppare attività e progetti volti ad ampliare l'offerta formativa della scuola.

PROGETTI TRASVERSALI

Di seguito, si riporta la tabella con i progetti trasversali dell'IC, caratterizzanti l'Offerta Formativa della scuola.

Nome progetto	Classi coinvolte	Finalità coerenti con il PTOF
RALLY MATEMATICO TRANSALPINO	Tutte le classi dell'IC	- Sviluppare e consolidare le competenze nell'ambito della matematica.
DIS-ABILE NON VUOL DIRE PIU' DEBOLE	Alcune classi della Primaria e della Secondaria	- Migliorare le competenze chiave di cittadinanza, legate alle tematiche dell'inclusione e del rispetto reciproco. - Ridurre sensibilmente i fenomeni di bullismo e di cyberbullismo tra gli alunni.
ORTO E GIARDINO DELLE FARFALLE	Da definire con i referenti di Plesso	- Migliorare le competenze chiave di cittadinanza, in relazione all'ambiente, cooperando nel contesto scolastico ed extrascolastico.
RICICLANDO	Da definire con i referenti di Plesso	- Migliorare le competenze chiave di cittadinanza, legate alle tematiche dell'inclusione e del rispetto reciproco. - Migliorare e sensibilizzare gli alunni rispetto al tema dello spreco e del rispetto dell'ambiente.

Nome progetto	Classi coinvolte	Finalità coerenti con il PTOF
MI PRENDO CURA	Da definire con i referenti di Plesso	- Migliorare le competenze chiave di cittadinanza, legate alle tematiche dell'inclusione e del rispetto reciproco.
FAR SENTIRE L'ARTE	Da definire con i referenti di Plesso	- Migliorare le competenze chiave di cittadinanza, legate alle tematiche dell'inclusione e del rispetto reciproco. - Attivare azioni di prevenzione sui rischi per la salute.
GIARDINO DEI GIUSTI	Da definire con i referenti di Plesso	- Migliorare le competenze chiave di cittadinanza, legate al tema della legalità.
GIORNATA DELLA MEMORIA - FLASHMOB 25 APRILE	Da definire con i referenti di Plesso	- Migliorare le competenze chiave di cittadinanza, legate al tema della legalità, cooperando nel contesto scolastico ed extrascolastico, in relazione all'art. 3 della Costituzione.
L'ISOLA DEL SORRISO	Da definire con i referenti di Plesso	- Migliorare le competenze chiave di cittadinanza, legate alle tematiche dell'inclusione e del rispetto reciproco.

Nome progetto	Classi coinvolte	Finalità coerenti con il PTOF
DIARIO D'ISTITUTO	Tutte le classi	- Coltivare il senso di appartenenza all'IC. - Premiare il lavoro svolto dagli alunni. - Contribuire alla raccolta di risorse economiche per l'acquisto di materiali didattici.
DALLA SPESA ALLA TAVOLA AI SOCIAL	Primaria e Secondaria	- Costruire il proprio sapere attraverso esperienze laboratoriali. - Riconoscere la diversità culturale come ricchezza e patrimonio comune. - Usare con consapevolezza e in modo costruttivo i social e i devices elettronici.
ESSERE SOCIAL E NON DIS-SOCIAL	Classi Quinte della Primaria e Prime della Secondaria	- Migliorare le competenze chiave di cittadinanza, legate la tema della sicurezza in rete. - Usare in modo consapevole i social. - Promuovere l'inclusione.
PROGETTO INDACO	Ultimo anno dell'Infanzia e classi Prime e Seconde della Primaria	- Progetto regionale per la costituzione della rete Scuola-UONPIA finalizzata

Nome progetto	Classi coinvolte	Finalità coerenti con il PTOF
		all'individuazione precoce degli alunni a rischio di Disturbi Specifici d'Apprendimento (DSA) o altri disturbi del neurosviluppo, all'attuazione di attività di potenziamento in ambito scolastico e invio mirato ai percorsi diagnostici presso le UONPIA.
LIFE SKILLS	Classi Terze della Primaria e Prime della Secondaria	- Sviluppare le competenze chiave legate alla conoscenza del sé, da mettere in campo nella prevenzione e nel contrasto di comportamenti a rischio. - Promuovere il benessere psicofisico degli alunni.
LABORATORI STEM	Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria	- Potenziare le competenze matematico-logico-scientifiche.
ALFABETIZZAZIONE ITALIANO L2	Alcuni studenti dell'IC	- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua italiana.
PROGETTO TRINITY	Classi Quarte e Quinte della Primaria - Classi Prime, Seconde e Terze della Secondaria	- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese. - Prepararsi all'esame di

Nome progetto	Classi coinvolte	Finalità coerenti con il PTOF
		certificazione in lingua inglese.
LEZIONI CLIL	Scuola Primaria e Secondaria	- Aumentare le ore di insegnamento delle lingue straniere. - Veicolare la conoscenza linguistica e promuovere il senso di cittadinanza allargata.
COMUNICANDO AUMENTIAMO L'ACCOGLIENZA - CAA	Classi aperte verticali e parallele	- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua italiana. - Potenziare le competenze di base di matematica, di logica e di scienze. - Sviluppare le competenze chiave in materia di cittadinanza attiva e democratica. - Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e di bullismo e cyberbullismo.
EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'	Scuola Secondaria	- Sviluppare le competenze di base legate ai temi della sessualità e dell'affettività, nello sviluppo della

Nome progetto	Classi coinvolte	Finalità coerenti con il PTOF
		personalità.

Per i progetti annuali che si svolgono in verticale e nei singoli plessi, gratuiti e a pagamento, si rimanda alle tabelle consultabili sul sito della scuola.

Azioni dell'Istituto per l'inclusione scolastica, il recupero e il potenziamento

La scuola realizza numerose attività all'interno di progetti diversificati a favore dell'inclusione di alunni con disabilità per guidarne e facilitarne la promozione sociale. Tali attività creano l'opportunità per il cooperative working e costituiscono una palestra per l'acquisizione, mediata dalla pratica attiva, di conoscenze e abilità che in classe risulterebbe complessa. Tutte queste attività sono esplicitate nei PEI.

Il PEI è un documento che viene redatto per tutti gli alunni in possesso di certificazione di disabilità. Dopo un periodo iniziale di osservazione da parte del docente di sostegno del profilo dinamico funzionale dell'alunno/a, si individuano obiettivi, attività, strategie e tempi di verifica (intermedi e finali) condivisi con tutti i docenti del C.D.C. Il documento viene condiviso successivamente con gli specialisti di riferimento e con la famiglia.

Gli alunni BES vengono accompagnati, durante il loro percorso formativo, da un PDP periodicamente aggiornato o rimodulato. La scuola ha un importante quota di alunni stranieri (di prima e, soprattutto, seconda generazione); con il sostegno dei fondi per le aree a forte processo immigratorio, di contributi dell'ente locale e grazie alla disponibilità di alcuni docenti, si sono attivati sportelli per le famiglie straniere, attività di alfabetizzazione primaria e di recupero.

In ciascuna classe troviamo alunni che, per dotazione, stimoli culturali o altre inferenze, manifestano difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi didattici programmati. Per questi alunni ogni docente attua una modulazione delle richieste per consentire il raggiungimento di competenze almeno sufficienti in ciascuna disciplina. Agli alunni con B.E.S. è garantita una pianificazione del curricolo rispondente alle abilità e rispettosa delle difficoltà manifestate. Il lavoro di gruppo e l'uso delle nuove tecnologie, che consentono di realizzare sintesi verbali e visuali (mappe concettuali e schemi), favorisce l'acquisizione delle conoscenze.

Per raggiungere gli obiettivi sopra citati, è costituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), composto dal Dirigente Scolastico e dai docenti di sostegno.

Le attività pianificate per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità, stranieri e BES richiede una efficace collaborazione da parte di tutte le realtà educative (compagni di classe, docenti e genitori) e una costante formazione sull'argomento proposta ai docenti dell'Istituto.

La valutazione dei processi inclusivi viene fatta sulla base della stesura del PEI che fornisce la cartina tornasole delle strategie adottate nell'anno in corso e getta le basi operative sui processi di lavoro per l'anno futuro. L'Istituto inoltre prevede che ci siano momenti di passaggio delle informazioni tra i plessi, al fine di creare contesti d'aula equilibrati che favoriscano l'inclusione di alunni con disabilità. L'Istituto aderisce al percorso di orientamento guidato, promosso dall'ASST.

Implementazione dei laboratori inclusivi

I laboratori inclusivi sono ambienti di apprendimento dove tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro abilità, caratteristiche o background, possono partecipare attivamente e trarre beneficio da esperienze educative diversificate. Questi laboratori promuovono un'educazione equa e di qualità, sostenendo lo sviluppo personale, sociale e accademico di ogni studente.

Gli obiettivi sono:

1. Favorire l'inclusione: garantire che tutti gli studenti possano partecipare pienamente alle attività scolastiche, compresi quelli con bisogni educativi speciali (BES) e gli alunni di origine straniera.
2. Promuovere l'apprendimento personalizzato: offrire esperienze di apprendimento che rispondano alle diverse esigenze, abilità e stili di apprendimento degli studenti.
3. Sviluppare competenze socio-emotive: incoraggiare la collaborazione, l'empatia e la comprensione reciproca tra gli studenti.
4. Migliorare le competenze accademiche e pratiche: fornire opportunità per l'acquisizione di competenze pratiche attraverso attività hands-on e progetti collaborativi.

Vengono messe in atte le seguenti strategie di implementazione:

- Formazione degli insegnanti.
- Pianificazione didattica.
- Metodologie didattiche.
- Coinvolgimento della comunità.

Il monitoraggio e la valutazione si realizzano attraverso le seguenti azioni:

- Feedback Continuo: raccogliere feedback dagli studenti, insegnanti e genitori per valutare l'efficacia dei laboratori inclusivi.
- Osservazione in Classe: monitorare la partecipazione e l'interazione degli studenti durante le attività dei laboratori.
- Analisi dei Risultati: valutare i progressi degli studenti attraverso osservazioni pratiche, portfolio di lavoro e valutazioni formative.

Conclusioni:

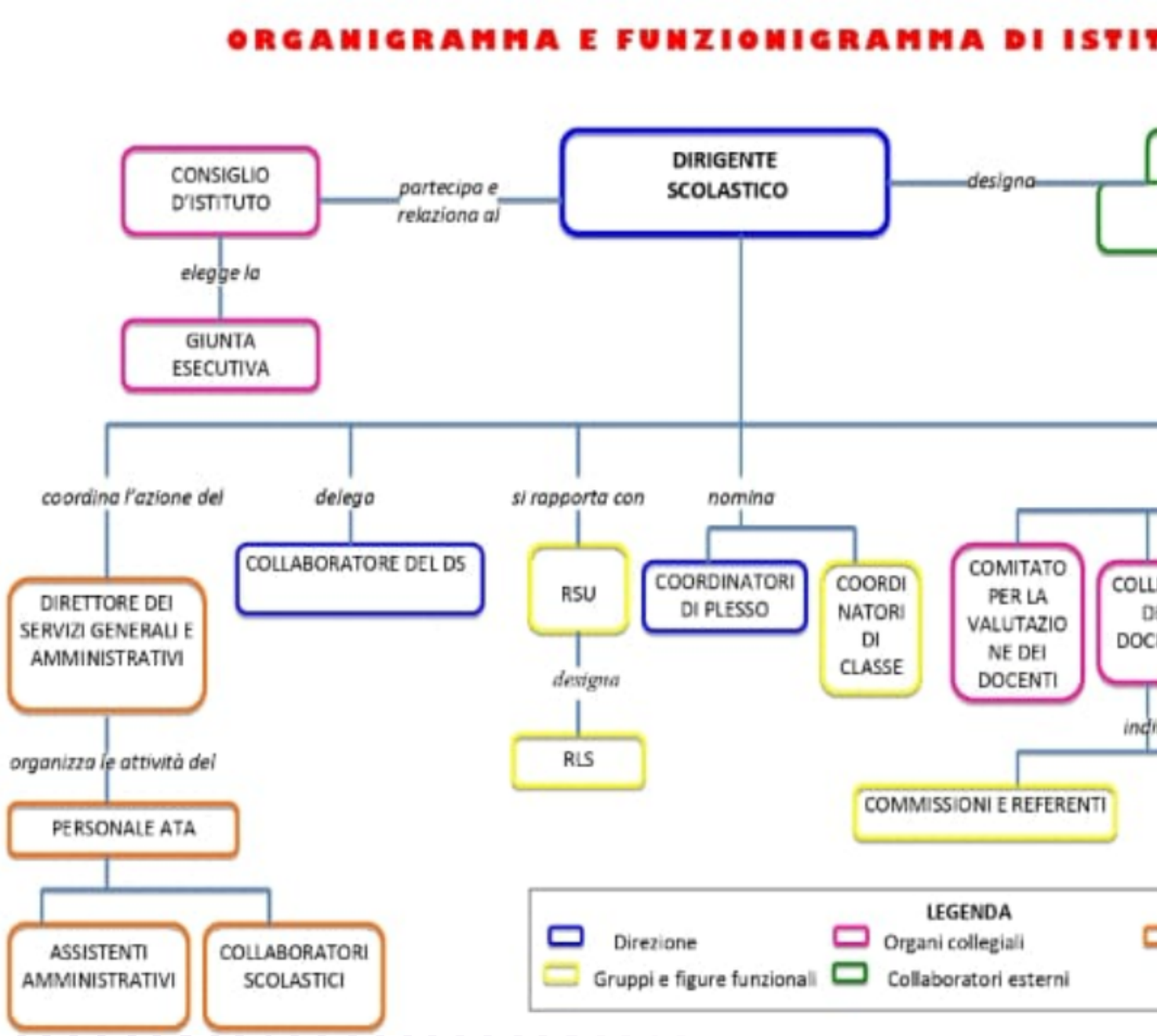
L'implementazione dei laboratori inclusivi nel PTOF della scuola rappresenta un impegno verso un'educazione più equa e personalizzata. Questo approccio non solo migliorerà le competenze accademiche degli studenti, ma promuoverà anche lo sviluppo di competenze socio-emotive essenziali per la vita. Creare un ambiente di apprendimento inclusivo significa riconoscere e valorizzare le diversità, favorendo un clima scolastico accogliente e stimolante per tutti.

ALLEGATI:

Tabella livelli primaria.pdf

Scelte organizzative

MODELLO ORGANIZZATIVO



Dirigente scolastico: Dott. Ciro Sorrentino

Il Dirigente Scolastico:

- **Assicura la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica, di cui ha la legale rappresentanza.**
- **È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio.**
- **Nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali, spettano autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane.**
- **Organizza l'attività scolastica, secondo criteri di efficienza e di efficacia formative.**
- **È titolare delle relazioni sindacali.**
- **Adotta provvedimenti di gestione delle risorse e del personale.**
- **Promuove iniziative e interventi per: assicurare la qualità dei processi formativi; assicurare la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio; l'esercizio della libertà d'insegnamento; la libertà di scelta educativa delle famiglie; l'attuazione del diritto di apprendimento.**

ORGANIGRAMMA SICUREZZA – a. s. 2024-2025

Datore di lavoro: Dott. Ciro Sorrentino

R.S.P.P. Ing. Grieco;

Medico Competente: Dott. Luigi Marenzi

R.L.S.: in attesa di nomina

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Referenti di plesso: Rossi Serena (Infanzia), Maria Dossena e Monica Grassi (Primaria), Marco Crozi (Secondaria).

Preposti della sicurezza: Eliana Delle Donne (Infanzia), Laura Marchesani e Alessia Vignati (Primaria), Marco Crozi (Secondaria), ATA

Coordinatori dell'evacuazione: DS Dott. Ciro Sorrentino, RSPP Ing. Grieco, DSGA Dott.ssa Cristiana Morselli

Addetti al Primo soccorso: 13+2 addetti

Addetti antincendio: 13+4 addetti

Addetto alla chiamata d'emergenza: CS all'ingresso di ogni plesso

Addetto all'interruzione utenze: CS all'ingresso di ogni plesso

Addetto DAE: 4+1

Preposti controllo divieto di fumo: 4

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratore con funzione vicaria. Compiti: coordinamento dei servizi scolastici e amministrativi in caso di assenza del Dirigente; relazioni con l'esterno: famiglie, enti locali, associazioni, società sportive; responsabile della documentazione di tutte le attività della scuola; supporto al DS nella gestione del Piano dell'offerta formativa, Piano delle attività e nel coordinamento degli strumenti di progettazione e di valutazione; raccordo con la segreteria per la verifica delle ore aggiuntive (FIS), l'inserimento di nuovi alunni e le iscrizioni, le comunicazioni interne, gli incontri e i colloqui.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Il dirigente scolastico può individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10 per cento di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica (L.107/2015 comma 83).	4

Funzione strumentale	Compiti: collaborazione con il DS per la realizzazione delle iniziative di carattere organizzativo e didattico; raccordo con le altre FFSS; partecipazione alle riunioni dello Staff Dirigenziale e della relativa commissione; monitoraggio in itinere e finale delle attività realizzate; rendicontazione del lavoro svolto in relazione al Piano delle Attività ed ai risultati conseguiti; sostituzione del DS nelle riunioni esterne relative al settore d'interesse, qualora il DS non possa parteciparvi.	9
Animatore digitale	Compiti: collaborazione all'aggiornamento periodico del sito internet della scuola; partecipazione ad iniziative istituzionali riguardanti le nuove tecnologie e relative applicazioni didattiche; coordinamento dell'utilizzo delle tecnologie avanzate finalizzato ad ottimizzare il livello organizzativo; consulenza e collaborazione con il Dirigente scolastico per le scelte di implementazione tecnologica della scuola; supporto ai docenti della scuola nell'uso degli strumenti tecnologici; collaborazione e supporto alla Segreteria per l'acquisto di nuove apparecchiature informatiche o manutenzione straordinaria di quelle in dotazione della scuola; collaborazione con la segreteria scolastica per gestire i bene informatici e per procedure di dematerializzazione; gestione interventi dell'assistente tecnico, in collaborazione con il DSGA ed il Dirigente Scolastico; frequenza corsi di aggiornamento e di qualificazione inerenti all'espletamento della funzione; promozione e progettazione, anche in collaborazione con le altre Funzioni strumentali, di specifici interventi formativi destinati a rendere più agevole la fruizione delle risorse tecnologiche da parte di studenti, docenti e personale A.T.A; supporto tecnico per la realizzazione delle Prove Invalsi della Scuola Secondaria di I grado e all'Esame di Stato; collaborazione alla gestione / implementazione delle piattaforme didattiche presenti a scuola.	5
	Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e	

Team Digitale	accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, la diffusione di politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), nonché attraverso la attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	5
Responsabile di plesso	Compiti: rappresentare il Dirigente Scolastico nel plesso; controllare giornalmente la presenza degli insegnanti e, in caso di assenza, la segnala al docente incaricato alle sostituzioni anche in accordo con la segreteria ricorrendo a personale in compresenza, recuperi, ore eccedenti, piano di sostituzione dei docenti assenti; tenere rapporti con il D.S. e con la docente funzione vicaria; coordinare i collaboratori scolastici (per vigilanza e pulizia locali); ritirare, diffondere e custodire delle circolari interne/comunicazioni e leggere della posta elettronica dedicata; segnalare dei bisogni presentati in relazione a sussidi didattici, materiali, libri; tenere la documentazione generale del plesso (progetti, verbali, eventi, manifestazioni); comunicare di ogni problema di funzionamento, situazioni d'infortunio, di emergenza, di sicurezza edifici e impianti, di interazione con i genitori, in collaborazione con la docente funzione vicaria; segnalare al Dirigente Scolastico gli interventi di manutenzione da inoltrare alle Amministrazioni comunali; segnalare eventi di furto/atti vandalici; raccogliere proposte di acquisto e trasmetterle alla segreteria; essere delegati a presiedere i consigli d'intersezione/interclasse/classe in assenza del D.S.	4
Commissione Orario	Compiti: collaborare con il Dirigente Scolastico e il primo Collaboratore nella stesura, articolazione e aggiustamento del quadro orario degli insegnanti del plesso; collaborare con il DS per la stesura dell'orario definitivo delle lezioni; provvedere a ogni eventuale riadattamento del quadro orario al verificarsi di eventuali motivate esigenze.	6

Organo di Garanzia	L'Organo di Garanzia, istituito ai sensi dell'art. 5 del DPR 249/98 (Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria), come modificato dal DPR 235/07, ha compiti legati all'ambito disciplinare e legato all'applicazione dello Statuto degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria. Esso è composto nelle scuole del I ciclo normalmente dal Dirigente Scolastico, da un docente della Primaria, da un docente della Secondaria e da due genitori tra i membri eletti nel Consiglio di Istituto. Compiti: decidere in merito ai ricorsi presentati, da chiunque vi abbia interesse, contro le sanzioni disciplinari irrogate dagli organi preposti; decidere, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, sui conflitti che eventualmente dovessero insorgere, all'interno della scuola, in merito all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.	4
Gruppo di Lavoro per l'Inclusione	Compiti: analizzare la situazione complessiva dell'istituto (numero di alunni con disabilità, tipologia degli handicap, classi coinvolte); individuare i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi, per la distribuzione delle ore agli alunni con disabilità; proporre l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati agli alunni con disabilità o DSA o ai docenti che se ne occupano; definire le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità; fare proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione; formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti; formulare proposte su questioni di carattere organizzativo attinenti ad alunni con disabilità.	5

Gruppo di Lavoro per l'Integrazione	Compiti: contribuire all'elaborazione del Profilo Dinamico Funzionale (ora il Profilo di Funzionamento), del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) e alla verifica del PEI per ogni alunno con disabilità.	6
Team per PNRR - Dispersione ed Innovazione Didattica	Il GRUPPO DI LAVORO, partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione degli alunni a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni. Individua gli studenti con maggiori fragilità negli apprendimenti di base. Il GRUPPO DI LAVORO predispone un documento per il Collegio che individua obiettivi e interventi e coadiuva il dirigente scolastico nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali e si raccorda, eventualmente anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del Terzo Settore.	10
NIV	Il NIV elabora il Rapporto di Autovalutazione della scuola e il Piano di Miglioramento, sentito il Collegio dei Docenti.	13
Comitato di Valutazione	Compiti: individua i criteri per la valorizzazione dei docenti; esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo; l'Organo è composto dal DS che lo presiede, dai docenti ed è integrato dal docente cui sono affidate le funzioni di tutor; valuta il servizio su richiesta del docente interessato, previa relazione del DS, ed esercita le	4

	competenze per la riabilitazione del personale docente.	

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. Unità attive
A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	La docente di potenziamento affianca l'insegnante titolare durante le ore di arte e immagine, così da migliorare l'efficacia didattica e da rendere possibile l'attuazione di attività laboratoriali e di cooperative learning, finalizzate alla realizzazione di elaborati artistici. La docente viene impiegata in attività di insegnamento e potenziamento.	1
A022 - EX ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Le ore di potenziamento assegnate alla docente di italiano servono per essere di supporto alle attività di Dirigenza. La docente viene impiegata in attività di: • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Le ore di potenziamento assegnate alla docente di matematica servono per essere di supporto alle attività di Dirigenza. La docente viene impiegata in attività di: • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo- contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. Lgs n. 29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.
Assistenti Amministrativi	Gestiscono il personale docente, ATA e tutti gli alunni di tutto l'Istituto Comprensivo. Gestiscono il protocollo sulla sicurezza e si occupano delle comunicazioni interne ed esterne.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login

Modulistica: https://scuolalodivecchio.edu.it/servizi/modulistica/

Circolari: https://scuolalodivecchio.edu.it/novita/circolari/

PagoInRete: https://scuolalodivecchio.edu.it/servizio/pago-in-rete/

Iscrizioni OnLine: https://scuolalodivecchio.edu.it/servizio/iscrizioni-on-line/

Accesso Civico: https://scuolalodivecchio.edu.it/servizio/accesso-civico/

Reti e Convenzioni attivate

rete di ambito LO17 per la formazione

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella Rete	• Partner rete di ambito

CTS - CTI

Azioni realizzate/da	• Formazione del personale

realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali • Risorse strutturali
Soggetti coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categorie, religiose, etc) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, etc) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella Rete	• Partner rete di scopo

Reti di Scuole che Promuovono Salute

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali • Risorse strutturali

Soggetti coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	• Partner rete di scopo

AlmaMedie

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	• Partner rete di scopo

AlmaMedie è una Rete di Scuole di scopo aperta, costituita da istituti scolastici aderenti ad AlmaDiploma. Intende sviluppare un sistema efficace ed efficiente di formazione e aggiornamento del personale scolastico e promuovere un'innovazione didattica perseguibile e sostenibile nel tempo

AlmaDiploma è un'Associazione di Scuole, senza scopo di lucro e costituita nel 2000, che oggi associa circa 310 Istituti dell'istruzione secondaria superiore. Ha lo scopo di supportare gli Istituti scolastici nei processi di autovalutazione e nelle politiche di orientamento degli studenti allo studio e al lavoro.

AlmaMedie è un progetto di educazione alla scelta della scuola secondaria di II grado; è nato e si è sviluppato grazie alla collaborazione e al lavoro sinergico dell'Associazione AlmaDiploma, del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, del Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna e della rete di scuole AlmaRete.

CPL, Bull-Out, "Non sei da sola", "Contro gli Estremismi Violenti"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, etc)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	• Partner rete di scopo

I 13 Centri di Promozione della Legalità (CPL) nati in Lombardia nel 2015, grazie ad una Convenzione tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, rappresentano reti tra scuole e territorio (enti, istituzioni, associazioni...) che attraverso un patto educativo sono impegnate nella lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata, condotta attraverso gli strumenti della conoscenza, della consapevolezza, dell'impegno e dell'alleanza culturale.

BULLOUT MET è un progetto di informazione, prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo. Gli Obiettivi sono:

- stimolare la crescita e la riflessione sulle life skills degli adolescenti, per favorire un'educazione civica digitale diffusa ed integrata.

- Far crescere la consapevolezza per la conoscenza e l'utilizzo di valori pro-sociali nei ragazzi, nei genitori e negli insegnanti nel contesto scolastico e informale, per un loro corretto e vantaggioso utilizzo degli strumenti digitali.

- Promuovere il protagonismo giovanile per un uso consapevole dei media, con programmi di sostegno a favore delle vittime, degli autori di atti di bullismo e cyberbullismo e delle persone coinvolte a vario titolo.

- Attuare una metodologia delle peer education per la messa in pratica di una policy condivisa e collettiva di contrasto al bullismo e cyberbullismo, in particolare nel contesto della scuola, delle famiglie e della comunità.

NON SEI SOLA promuove il raccordo e la collaborazione tra tutti i soggetti, pubblici e privati, che, a vario titolo e con competenze e ruoli differenti, si occupano di contrasto alla violenza contro le donne; a tal fine promuove buone prassi e interventi efficienti ed efficaci, nonché attività di formazione per gli operatori, concorda e attua interventi di educazione e sensibilizzazione nelle scuole del territorio, stimola azioni di sensibilizzazione rivolte alla popolazione, cresce e si affina grazie agli apporti messi in Rete dai vari soggetti che la compongono. La Cabina di Regia della Rete ha come compiti quelli di favorire l'emersione del fenomeno e di monitorarne l'andamento, adottando strategie e strumenti di prevenzione e contrasto, creando un sistema di interventi integrati che accompagnino la donna nel percorso di uscita dalla violenza, analizzando i nodi critici e offrendo strumenti efficaci. L'Equipe multidisciplinare è un organo tecnico ed è composta dagli operatori dei vari soggetti/servizi che hanno in carico la donna; garantisce il raccordo tra i servizi coinvolti nella presa in carico delle donne vittime di violenza e attua interventi integrati a loro favore.

CONTRO GLI ESTREMISMI VIOLENTI è una Rete di scopo che si occupa di sensibilizzare all'educazione verso le differenze, nell'ottica della prevenzione ad ogni forma di estremismo violento.

"La scuola educa il Talento"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	• Partner rete di scopo

A partire dall'A.S. 2012-13 è stata attivata presso l'UST di Pavia una Rete di Scuole coordinata dall'UST di Pavia e aperta al territorio nazionale finalizzata alla

sensibilizzazione e promozione della tematica dell'alto potenziale a scuola. Le attività di formazione e ricerca sono state progettate e supervisionate dal Laboratorio Italiano di ricerca e intervento sullo sviluppo del potenziale, del talento e della plusdotazione (da ora in poi LabTalento) dell'Università di Pavia.

PNSD

Formazione interna a cura del team di animazione digitale, sull'uso di app per insegnare e imparare.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	• Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	• Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca - azione • Comunità di pratiche
Formazione di scuola/rete	• Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza nei luoghi di lavoro

Corsi destinati a tutto il personale docente e ATA ai sensi del DGLS 81/08

Collegamento con le priorità del PNF docenti	• Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	• Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Lezioni frontali e pratiche
Formazione di scuola/rete	• Attività proposta dalla singola scuola

Formazione docenti Ambiti LO17 e LO18

Collegamento con le priorità del PNF docenti	• Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	• Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer Review • Social Networking
Formazione di scuola/rete	• Attività proposta dalla rete di ambito

Piano di formazione del personale ATA

IO CONTO

Descrizione dell'attività di formazione	• I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari	• DSGA
Modalità di lavoro	• Attività in presenza
Formazione di scuola / rete	• Attività proposta dalla rete di ambito

Sicurezza nei luoghi di lavoro - COLLAboratori scolastici

Descrizione dell'attività di formazione	• La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	• Personale collaboratore scolastico
Modalità di lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di scuola / rete	• Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza nei luoghi di lavoro - personale amministrativo

Descrizione dell'attività di formazione	• La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	• Personale amministrativo
Modalità di lavoro	• Attività in presenza

	• Laboratori
Formazione di scuola / rete	• Attività proposta dalla singola scuola